



Palo Gallery Presenta
Roberto Maria Lino: *Memoir of a Needle*

21 East 3rd Street, New York, NY 10003
26 giugno – 8 agosto 2025
Opening Reception: 25 giugno 2025 | 18:00 – 20:00



Roberto Maria Lino, *Sutura*, 2025. Courtesy of the artist.

Palo Gallery (New York) è lieta di presentare *Memoir of a Needle*, una mostra di nuove opere tessili dell'artista italiano Roberto Maria Lino, dal 26 giugno all'8 agosto 2025. Con 14 nuove opere e un'installazione, questa esposizione segna un momento cruciale nella carriera di Lino, rappresentando la sua prima personale negli Stati Uniti. Il corpus raccoglie opere da tre serie diverse: *Sutura*, *Spolia* e *Red Monochromes*, queste ultime presentate per la prima volta.

Concentrandosi sul corpo umano e i suoi complessi intrecci con la medicina e l'industria, Lino realizza tessuti multimediali su tela che sondano temi di memoria, tradizione e trauma. Fin dall'età di quattro anni ha accompagnato suo padre, cardiocirurgo a Napoli, in sala operatoria, assistendo regolarmente a interventi a cuore aperto. Questa esperienza ha forgiato un rapporto unico con la fragilità del corpo e le pratiche chirurgiche che lo sostengono — temi che permeano questi nuovi e viscerali lavori.



Il modo in cui i materiali sono cuciti e stratificati rispecchia la natura delicata, precisa e salvifica delle operazioni chirurgiche. Le trame cucite di ogni *Sutura* evocano cicatrici chirurgiche, non solo sulla carne ma anche nella psiche, simbolo di ferite personali e collettive. La sovrapposizione e l'unione dei tessuti suggerisce un processo di riparazione e guarigione, ma lascia intravedere anche un approccio frammentato alla cura, in cui le lacune e/i sovrapposizioni sistemici lasciano tracce visibili su chi ne beneficia e sul mondo da cui attinge. I fili rossi fungono da metafora visiva del sangue, simbolo universale di passione, dolore e connessione umana.

Utilizzando lo stesso ago in ogni serie, *Spolia* è composta esclusivamente da tessuti bianchi di antichi corredi o capi personali. Il termine latino 'spolia' indica materiali riutilizzati, presi da oggetti del passato per rivivere. I *Red Monochromes*, invece, sono realizzati con tessuti che appartenevano a sconosciuti o all'artista stesso, presentati in diverse tonalità di rosso, inclusi tessuti tinte a mano.

Descrivendo il suo processo come « dipingere con l'ago », Lino trasforma abiti medici industriali e tessuti ospedalieri in astrazioni pulsanti, cariche di tensione. Queste opere creano paesaggi corporei in cui i fili rossi scorrono attraverso tessuti neutri come vene e arterie. Il contrasto tra il rosso vivido e il bianco sterile richiama la vitalità del corpo e la precisione clinica dei locali medici; le trame cucite assomigliano a suture, trasformando cicatrici — fisiche e psicologiche — in un linguaggio visivo di riparazione e resilienza.

Vi invitiamo all'opening reception insieme all'artista, mercoledì 25 giugno, dalle 18:00 alle 20:00, presso Palo Gallery, 21 East 3rd Street, New York City.

Informazioni sull'artista

Roberto Maria Lino (Napoli, 1996) vive e lavora a Roma, dove si è diplomato all'Accademia di Belle Arti. Focalizzandosi sul corpo umano e sulle storie della medicina e dell'industria, Lino realizza astrazioni multimediali che esplorano trauma, guarigione e fragilità dell'esperienza umana. Fin da bambino, ha accompagnato suo padre, cardiocirurgo napoletano, in sala operatoria, esperienza che ha influenzato profondamente la sua esplorazione del corpo umano.

La materialità che caratterizza la sua pratica è potente quanto le narrazioni che evoca. Riutilizzando indumenti medici e oggetti di scarto ospedalieri, dona nuova vita a materiali dimenticati, avviando un dialogo sulla medicina e la sua mercificazione. L'uso di materiali riciclati solleva questioni sul ciclo di vita degli ospedali e sull'impatto della medicina industriale. In ogni *Sutura*, Lino crea un paesaggio corporeo attraverso fili rossi simili a vene o arterie, che tagliano il tessuto neutro come il sistema cardiovascolare umano. Il contrasto tra il rosso intenso e il bianco sterile suggerisce l'intensità della vita che scorre in un ambiente al contempo clinico e impersonale.



Lino ha partecipato a residenze d'artista in Italia e Germania. Le sue opere sono state esposte presso istituzioni prestigiose come Palazzo Strozzi a Firenze, Fondazione107 a Torino e Fondazione Bevilacqua La Masa a Venezia. Nel 2024 ha vinto il Premio Internazionale Generazione Contemporanea, con un progetto presso la Fondazione Nicola del Roscio a Roma, consolidando la sua presenza nel panorama dell'arte contemporanea italiana.

Informazioni su Palo Gallery

Fondata nel 2018 a New York da Paul Henkel, collezionista di terza generazione, Palo Gallery si concentra sulla presentazione di arte contemporanea contestualizzata storicamente e accademicamente. Il programma curatoriale mira a inquadrare le opere nel contesto della storia dell'arte e della società, offrendo agli artisti opportunità di approfondimento critico e storico.

Originariamente nata come pop-up, la galleria ha aperto la sua sede principale, progettata da Selldorf Architects, in Bond Street, NoHo, nel settembre 2022, offrendo 3.400 ft² di spazio espositivo. A giugno 2024, Palo ha inaugurato la seconda sede nell'East Village, pensata come spazio più intimo per artisti emergenti ed esposizioni sperimentali. Il programma continua a proporre mostre tematiche che consentono agli artisti di esplorare questioni culturali e storiche fondamentali.

Dopo le partecipazioni a Art Cologne 2023 e 2024, ZsONAMACO 2025 ed EXPO Chicago 2025, Palo Gallery parteciperà anche all'Aspen Art Fair 2025.

Sedi

Palo Gallery · 30 Bond Street · New York, NY 10012

Palo Gallery · 21 East 3rd Street · New York, NY 10003

Mostre attuali e future

- Tancredi di Carcaci: *Spoglia* · 30 Bond Street · 9 maggio – 21 giugno 2025
- Auudi Dorsey: *Southern Whips* · 21 East 3rd Street · 22 maggio – 21 giugno 2025
- Early Bird · 30 Bond Street · 30 giugno – 8 agosto 2025
- Roberto Maria Lino: *Memoir of a Needle* · 21 East 3rd Street · 26 giugno – 8 agosto 2025

Media Contacts

Palo Press | press@palogallery.net | +1 917 283 2146